

2372/San.

Carrara, lì 20/12/71

OGGETTO: parere visita preventiva.

✓ All'Ufficio Urbanistica

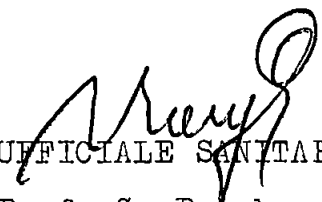
S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara via Lunense di cui è titolare il
Sig. Carlo Baratta risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare Sifone idraulico nella cucina; rela-
zione canna fumaria delle cucine; analisi acqua;
superficie perdente da aumentare;




L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



210
68

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Impianto di illuminazione pubblica in Via Bassa a Marina
di Carrara - Convenzione Baratta.-

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 21058/1363

Carrara, 16 ottobre 1974

Al Presidente
dell'A.T.N.A.

AVENZA

In riferimento a quanto richiesto con nota prot. n°7285 del 28/8/74, si comunica che con atto di sottomissione dell'11/12/1968 la ditta Lidia ed Ernesto Lovera di Maria ed Enrico e Lidia De Lauger in sede di approvazione del complesso immobiliare su terreno di proprietà ubicato in loc. Monzone a Marina di Carrara si impegnava alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria prevista dal P.R.G.C. 71 nel contesto del complesso immobiliare che risultavano essere la Via dei Cipressi (vecchio ingresso alla villa) e la porzione della via Bassa da quest'ultima dipartentesi per la lunghezza del complesso.

Tale atto di sottomissione è stato redatto con obbligo di citazione degli impegni nell'atto di compravendita.

In fase di realizzazione l'intera proprietà è passata alla Ditta Carlo Baratta corrente in Marina Via Lunsense n°75.

In sede di autorizzazione alla realizzazione di una unità del complesso la Ditta Carlo Baratta in data 10/12/71 si impegnava alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del complesso e in quota parte del fabbricato di nuova autorizzazione versava a garanzia una fidejussione di £. 1.000.000 quale quota parte delle opere realizzande.

La suddetta ditta interpellata verbalmente in questi tempo si è detta disposta all'accettazione di quest'ultima incombenza che ripetutamente aveva in questi ultimi tempi cercava di assolvere proponendo all'ATNA il versamento della cifra equipollente alle opere.-

Vr/br

IL SINDACO



A T N A

Azienda Trasporti Nettezza Urbana e Acquedotto

PROT N

7285

Carrara-Avenza, li
Via Giovan Pietro, 2 - Telefono 57 551

28.8.1974

OGGETTO Impianto di illuminazione pubblica in Via Bassa a Marina di Carrara (fabbricati Baratta)

*anne**Del Vecchio*31/8 Al Signor Sindaco
del Comune di*Cyru Roy e*
h.t.

CARRARA

COMUNE DI CARRARA		134
30 AGO 1974		Cl. 1
Prot. N° 21058		Cl. 15

Si rimette, in allegato, il preventivo di spesa per la costruzione dell'impianto di illuminazione della strada in oggetto, interessante anche i fabbricati costruiti dall'impresa del Geom. Baratta che dovrà concorrere alla spesa, secondo quanto stabilito nell'apposita convenzione che è stata a suo tempo stipulata.

Distinti saluti.

D/Ro

All/1

A. T. N. A.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
TRASPORTI NETTEZZA URBANA E ACQUEDOTTO
IL PRESIDENTE
(Reg. Oreste Bordini)

COMUNE DI CARRARA		Cl. 134
2 SET 1974		Cl. 9
Prot N° 21058		

Allo Signor Sindaco - non
non esiste finanziamento
31/8/74 *Ag*

Preventivo

dei lavori di costruzione impianto di illuminazione pubblica in Via Monzone e Via Bassa località Marina di Carrara e zone limitrofe (fabbricati Baratta)

A) Scavo-rinterro, costruzione di basi e pozzetti, ripristini

- Scavo da eseguirsi a macchina o a mano e con compressore in sezione ristretta 0,40x0,50 per l'interramento di cavi elettrici in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso la demolizione di pavimentazione stradale di qualsiasi tipo, escluso la roccia, compreso l'eventuale carico, trasporto e scarico del materiale di risulta in discarica consentita, compreso altresì l'eventuale onere per l'attraversamento di fogne, cavi e condotte ed il relativo ripristino e l'aggottamento di acqua :
m. 6x50 x 1.300 = L. 845.000
- Strato di magrone dello spessore di cm. 15 formato da mc. 1,20 di misto del fiume Magra per impasto e ql.2,00 di cemento R.325 a protezione del cavo o dei tubi di scorrimento cavo
m. 650 x 1.200 = " 780.000
- Rinterro di scavo della sezione 40x15 con materiale proveniente dallo scavo e disposto in fregio allo scavo medesimo o in aree di accumulo, compreso la necessaria pestonatura, pressatura e rullatura e cernita del materiale da rinterro per eliminare eventuali elementi di grossa pezzatura :
m. 650 x 600 = " 390.000
- Ripristino di pavimentazione stradale in asfalto mediante la sistemazione in opera di doppio strato di conglomerato bituminoso per uno spessore complessivo di cm.7,5 a rullatura effettuata, compreso l'onere per la rettifica dei lembi della pavimentazione da ripristinare e per la formazione del necessario cassonetto e per il carico, trasporto e scarico del materiale a rifiuto in discarica consentita :
mq. 650 x 2.600 = " 1.690.000
- Costruzione di base di calcestruzzo di m.0,60x0,60x0,70 formato dall'impasto di mc. 0,800 di ghiaietto, mc.0,400 di sabbia e ql. 3,00 di cemento R.325, compreso il relativo scavo e l'onere per il carico, trasporto e scarico del materiale a rifiuto, compreso l'onere per ricavare adeguato foro per l'ancoraggio di palo porta lampada, compreso l'onere per la cassaforme e relativo disarmo:
n. 6 x 15.000 = " 90.000

da riportareL.3.795.000

- Costruzione di pozzetto delle dimensioni interne di cm. 40x40x50 in muratura di mattoni pieni e malta di cemento dello spessore pari ad una testa di mattone, compreso il relativo scavo e sgombero del materiale di risulta, escluso il chiusino :	
n. 6 x 9.000 =	" 54.000
- Provvista e posa in opera di tubo plastica Ø mm. 80 :	
ml. 650 x 1.300 =	" 845.000
	<u>L. 4.694.000</u>
Totale	

B) Materiale elettrico

- Armatura stradale per lampioncino completo di porta lampada tipo 'Camro'	L. 456.000
n. 10 x 45.600 =	
- Lampade a bulbo da 125 W	
n. 10 x 2.925 =	" 29.250
- Pali di acciaio rastremati Ø 80 m. 4,60	
n. 10 x 25.000 =	" 250.000
- Puntazze per briglia per terra	
n. 10 x 4.800 =	" 48.000
- Reattori in derivazione da mettere in calotta da 125 W	
n. 10 x 4.020 =	" 40.200
- Cavetto di alimentazione lampade 2x1,5	
m. 100 x 220 =	" 22.000
- Corda di rame da mmq. 16	
m. 650 x 530 =	" 344.500
- Corda rame mm. 16 isolata a 4000 V.	
m. 2000 x 650 =	" 700.000
- Corda rame mm. 25 isolata a 4000 V.	
m. 650 x 920 =	" 598.000
- Nastro, ecc.	" 20.000
	<u>L. 2.507.950</u>
Totale	

C) Mano d'opera per montaggio apparecchiatura elettrica e noli

- Operaio specializzato : ore 50 x 2.700 =	L. 135.000
- Operaio qualificato : ore 50 x 2.400 =	" 120.000
- Trasporto pali, armature e materiale vario	" 30.000
	<u>L. 285.000</u>
Totale	

./.

R i e p i l o g o :

A) Lavori di scavo, rinterro e ripristino di pavimentazione	L.	4.964.000
B) Materiale elettrico	"	2.507.950
C) MANO D'OPERA E NOLI	"	285.000
Totale	L.	7.756.950
Arrotondamento	"	43.050
Totale	L.	<u>7.800.000</u>

Avenza, 13.8.1974

hupin

19-4-1942

UFF URBANISTICA

OGGETTO. Lavori di costruzione di un fabbricato in uso ^{civile} ~~industriale~~
in Via. Douzoli a Marino di Casano
sul terreno distinto in catasto alla sez. A foglio 19
mappale numero 11 proprietà Carlo Savatta
2030/1

Lavora in oggetto autorizzata con licenza. LHH
del 24/11/1968

Sono stati iniziati in data 22-11-1969

Sono state coperte in data 15-12-2012

Sono state ultimate in data 30-12-1991

in conformità alla licenza

E dobligo al sopraluogo da parte dei VV FF

Le opere in C A risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 4820/1496 del 5-8-1991

1. costruzione e ampliamento si compone di: 1. un centro ab. in sc. e Van...
12+9 ecc. di T - Van 12+11 ecc. di L. Van 12+11 ecc. di

See: Proc. Yuni. det. 11 spec. de lund. J. Yuni. 6 + 5 spec. de prap.
alica e van. 2 ml solo l'uso appost. - tubo de uso @ v. ant.
 Filaccia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sani-

tario alla Direzione S A R I all Ufficio del Registro ed all Uffa -
cio del Catasto

Ing. Capo

III. LEVANTO ACCENTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE
E L'INGEGNERE CAPO SEZIONE

Claudio Verrini

19/4/1972

" Fabbricato A "

(CIR. N. 1,)

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: lavori di costruzione di un fabbricato di uso ~~abitativo~~ ^{civile}
in **Via Monzoni Marina di Carrara**

sul terreno distinto in catasto alla sez. **A** foglio **79**
mappale numero **2030/a** proprietà **BARATTA Geom. Carlo**

I lavori in oggetto autorizzati con licenza n° **244**
del **27/11/1968**

Sono stati iniziati in data **22/11/1969**
Sono stati coperti in data **15/12/1970**
Sono stati ultimati in data **30/12/1971**

in conformità alla licenza

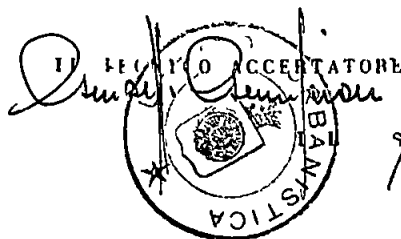
E dobligo il sopralluogo da parte dei VV FF

Le opere in C A risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero **4820/1496** del **5/8/1971**

la costruzione si compone di vani **1 uso centrale tecnica e vani 12 + 9 acc. a p.t. - vani 12 + 7 al I° piano - vani 12 + 11 acc. al II° piano - vani 12 + 11 acc. al III° piano - vani 6 + 5 al p.attico e vani 2 sottotetto uso acc. tutto ad uso civile abitazione.**

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia, all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S A R I all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto

Ing. Capo
[firma]
Ge.



IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
[firma]
Dott. Gaudio Vazzanti



COMUNE DI CARRARA

Carrara,

19.4.1979

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Emilio Quirici nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 2030/d
foglio 19 sez. A ubicato in Municipio di Carrara
via Mombelli di proprietà Sig. Barotteri Carlo

resistente in _____ riscontrando quanto segue

1)- i lavori risultano totalmente ultimati in

2)- i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta,

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza,

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza

1)- nell'altezza,

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta,

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata.

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

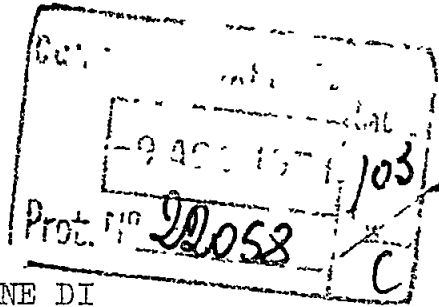
V° L'INGEGNERE CAPO



giacchetti
Massa, li 5/8/1971 *788*

Prefettura di MASSA=CARRARA

Prot. N. 4820/1496 - Div. IV



10 AGO. 1971

Marbuniteco

AL COMUNE DI

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in c.a. - Costruzione fabbricato uso civile
abitazione in Marina di Carrara - Via Bassa - "Monzone" -

COMUNE DI CARRARA
UFF. C/O URBANISTICA

Protocollo N. 1502

D. 140 AGO. 1971

e.p.c.: ALLA DITTA Babatta Carlo

Via Lunense n.75

Marina di Carrara

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall'Ing. Antonio Spaz-
zafumo; munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e
per gli effetti dell'art.4 penultimo comma del R.D.L. 16.11.1939,
n. 2229.=

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispen-
sabile per il rilascio da parte di codesta Amministrazione del
prescritto certificato di agibilità.

Consiglieri per Benetti &
19.4.72
Carlo Babatta

p. IL PREFETTO

(G. Valerio)

Valerio

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 29 Dicembre 1974

N di prot *h148*

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO Variante alla costruzione del fabbricato in Carrara-Marina - Via Monzone.

Sig. Baratta Carlo
Via Lunense
Marina di Carrara
e
Al Comune di
Carrara

Ing. Donatelli Nicola
Via Genova
Marina di Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965 questo Comando esprime parere favorevole alla variante indicata in oggetto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6= e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta con un minimo di mq.1=;
- 2) Le strutture verticali e orizzontali del vano caldaia devono presentare una resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi; pertanto lo spessore minimo delle pareti dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 3) La soglia della porta del locale caldaia dovrà essere rialzata di almeno cm.30 rispetto al pavimento del vano;
- 4) Quando il vano è contiguo, anche per una sola parete o per il solaio ad ambiente abitato, la parete confinante con lo spazio a cielo libero, deve presentare una superficie di facile cedimento pari a 1/3 della superficie in pianta del vano stesso; sono compresi, quali superfici di cedimento, finestre, porte e lucernari ricavati in dette pareti;
- 5) L'altezza del vano caldaia non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1=. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 6) Gli impianti e dispositivi elettrici posti al servizio sia dell'impianto termico che dei locali relativi, devono essere eseguiti a regola d'arte, in osservanza alle norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (Legge 1 marzo 1968 n.186).

I comandi dei circuiti, esclusi quelli incorporati nell'impianto, devono essere centralizzati su un quadro da sistemare il più lontano possibile dal generatore termico e in posizione facilmente accessibile. Tutti i circuiti devono far capo a un interruttore generale, da installarsi all'esterno ~~sia~~ del locale caldaia in posizione facilmente e sicuramente raggiungibile,

././.

- 7) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (impianti di riscaldamento, autorimesse, magazzini, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 8) Dare comunicazione della ultimazione dei lavori onde procedere alla visita di collaudo.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr Ing S. Gianni)

Handwritten signature of Dr. Ing. S. Gianni